

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Prot. n. 1087 del 05-05-2023

- All'Albo Pretorio
- Al sito web dell'istituto
- Al personale dell'Istituto Omnicomprensivo di Bobbio
- Agli atti

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022)

AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI DOCENTI/ESPERTI/TUTOR PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI NELL'AMBITO DEI PROGETTI RICADENTI NEL PNRR: Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica per le seguenti attività legate all'intervento:
“PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO”, “PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO” E “PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CURRICULARI”.**

CUP: D24D22004630006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*, e, in particolare l'articolo 21;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;

il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;

la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;

la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;

la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”;

la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

CONSIDERATO CHE

l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l’attuazione delle “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”;

PREMESSO

che per l’attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l’azione formativa;

RITENUTO

necessario procedere alla selezione di appropriate figure professionali di docenti/esperti/tutor per lo svolgimento delle attività formative relative ai progetti del PNRR indicati in premessa;

VISTA

la delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 30-03-2023 relativa all’adesione ai progetti finanziati con fondi del PNRR;

VISTO

Il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 744 del 21-03-2023 per l’esercizio finanziario 2023 relativo al progetto indicato nelle premesse ovvero *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Codice avviso: M4C1/1.4-2022-981 con codice CUP: D24D22004630006*;

EMANA

Il presente avviso avente per oggetto il reperimento di:

- Personale interno
- Personale in servizio presso altre scuole
- Personale esterno personale disponibile a svolgere, in aggiunta al proprio orario di servizio, le attività inerenti alle mansioni di **docente/esperto/tutor**, connesse all’attuazione del progetto, allegato al presente bando e strutturato nelle attività:

Tipologia intervento: n. 60 (edizioni) ***Percorsi di mentoring e orientamento (ESPERTI)***

Descrizione	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l’erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso <i>mentoring</i> e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari , <i>coaching</i> motivazionale.
Durata	Unità orarie 10 per ciascuna edizione
Numero destinatari	1 Allievo per ciascuna edizione
Modalità didattica	Lezioni individualizzate
UCS Costi diretti	42 €/h destinatario UCS destinatario
Target	Scuola Secondaria di primo (40 edizioni) e di secondo (20 edizioni) grado

Tipologia intervento: n. 19 (edizioni) ***Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (DOCENTE o ESPERTO)***

Descrizione	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l’erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.
Durata	Unità orarie 10 per ciascuna edizione
Numero destinatari	Minimo 3 Allievi per ciascun edizione

Modalità didattica	Piccoli Gruppi costituiti da max 3 allievi
UCS Costi diretti	79 €/h UCS personale
Target	Scuola Primaria (4 edizioni) e Secondaria di primo (4 edizioni) e secondo (11 edizioni) grado

Tipologia intervento: n. 16 (edizioni) ***Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari (DOCENTE esperto e DOCENTE tutor)***

Descrizione	Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell’orario curriculare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell’intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi cocurricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.
Durata	Unità orarie 10 per ciascuna edizione
Numero destinatari	Minimo 9 Allievi per ciascun edizione
Modalità didattica	Laboratorio
UCS Costi diretti	113 €/h UCS personale
Target	Scuola Primaria (8 edizioni – laboratori di School Camp e Jazz Mood Schools) e Secondaria di primo (4 edizioni – laboratorio Trinity) e secondo (4 edizioni – laboratorio Patti di Comunità) grado

Art. 1 – Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domanda gli aspiranti facenti parte della categoria professionale dei docenti di comprovata specializzazione per la tematica di candidatura in servizio:

1. Presso questo Istituto
2. presso altra Istituzione Scolastica del territorio Nazionale
3. Esperti esterni

Per l’ammissione alla selezione i candidati devono compilare la “Domanda di partecipazione” (utilizzando i modelli allegati con la traccia programmatica, una per ogni intervento che si richiede) dichiarando il tipo e il numero di percorsi per il quale ci si candida e di:

- ✓ Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea; ✓ Godere dei diritti civili e politici;
- ✓ Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- ✓ Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- ✓ Essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal successivo art. 2 del presente avviso;

- ✓ Essere in possesso del requisito della particolare esperienza strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- ✓ Essere in servizio presso una Istituzione Scolastica del territorio Nazionale;

e presentare il Curriculum Vitae mod. Europeo sottoscritto.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo l'attribuzione dell'incarico, questo potrà essere revocato di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico.

ART. 2 – Profilo dell'esperto e attività da svolgere:

L'esperto deve assicurare la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni ricevute, conformando altresì la propria azione all'impianto progettuale elaborato dalla scuola, essendo in possesso delle essenziali abilità relazionali e di gestione dei gruppi.

In particolare, per i percorsi laboratoriali relativi a School Camp e Trinity, è richiesto che l'esperto sia madrelingua inglese.

Si richiede infine che ciascun candidato presenti una "traccia programmatica" relativa all'area tematica di interesse. La traccia verrà poi definita in sede di affidamento dell'incarico.

L'amministrazione si riserva di verificarne il rispetto nel corso dell'attività formativa, pena la revoca dell'incarico.

In particolare l'esperto ha il compito di:

- ✓ Presentare all'atto della candidatura la pianificazione del proprio progetto formativo che sarà valutato tenendo conto di:
 - Chiarezza nella descrizione delle attività pianificate nelle loro successive fasi;
 - Livello di innovatività del progetto formativo;
 - Riproducibilità delle attività formative pianificate anche all'interno della prassi lavorativa quotidiana (*didattica / gestionale / amministrativa..*);
 - Validità del quadro di riferimento teorico e metodologico;
 - Qualità della documentazione didattico – formativa di supporto ad incontri (*materiale multimediale / slide – schemi – mappe concettuali originali / sitografia di riferimento..*)
- ✓ Tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto secondo il calendario concordato con la scuola organizzatrice;
- ✓ Supportare gli allievi nelle attività previste nella pianificazione del progetto formativo presentato
- ✓ Documentare l'attuazione dell'attività di formazione pianificata nella candidatura;

Art. 3 – Criteri e modalità di valutazione della candidatura

Le candidature saranno valutate da una Commissione che sarà nominata dal Dirigente Scolastico alla scadenza dell'avviso.

La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali e di servizio dichiarati dai candidati, ed elencati nella tabella sottostante:

Valutazione traccia programmatica	
<p>Pertinenza della traccia programmatica all'intervento formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza nella descrizione delle attività pianificate nelle loro successive fasi; • Livello di innovatività del progetto formativo; • Riproducibilità delle attività formative pianificate anche all'interno della prassi lavorativa quotidiana (didattica / gestionale / amministrativa..); • Validità del quadro di riferimento teorico e metodologico; • Qualità della documentazione didattico – formativa di supporto ad incontri (materiale multimediale / slide – schemi – mappe concettuali originali / sitografia di riferimento..) 	Massimo punti 4 per ogni voce fino ad un massimo di 20 punti
Valutazione esperienze professionali	
<p>a. Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione destinati a gruppi di allievi di scuola primaria/secondaria, espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'area tematica per cui si propone candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR/UST), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti e dalle Regioni.</p>	Punti 4 per ogni incarico, fino a un massimo di 12 punti
<p>b. Altri incarichi di docente/relatore in corsi di formazione destinati a gruppi di allievi di scuola primaria/secondaria, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR/UST), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti e dalle Regioni</p>	Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di 8 punti
<p>c. Esperienze documentate di partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o internazionali in qualità di docenti, progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l'area per cui si propone candidatura</p>	Punti 3 per ogni annualità, fino a un massimo di 12 punti
<p>d. Pubblicazioni cartacee o multimediali e contenuti didattici cartacei o digitali che affrontino argomenti inerenti la tematica per cui si propone candidatura</p>	Minimo 2 punti fino ad un massimo di 12 punti
<p>e. Anzianità di servizio svolto nel profilo/ruolo di attuale appartenenza</p>	Punti 2 per ogni anno, fino a un massimo di 10 punti
Valutazione titoli culturali	
<p>f. Punteggio del Diploma di Laurea (<i>vecchio ordinamento, Specialistica o Magistrale</i>):</p> <p style="text-align: center;">fino a 105 punti 12 da 106 a 110 punti 14 110 e lode punti 15</p>	Massimo punti 15

g. Altro Diploma di laurea (<i>vecchio ordinamento, Triennale, Specialistica o Magistrale</i>)	Punti 5
h. Possesso di attestati di Corsi di Specializzazione o master di 1° e 2° livello attinenti l'area tematica di riferimento	Punti 2 per ogni corso fino a un massimo di 6 punti
TOTALE	100 PUNTI

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- ✓ Per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (*art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306*) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- ✓ Per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (*studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...*) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, promossi da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Lombardia o pubblicati presso case editrici riconosciute.

Art. 4 - Domanda di ammissione, valutazione dei requisiti e costituzione delle graduatorie

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti generali di ammissione previsti dall'art. 1 e i requisiti essenziali indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All. 2) e corredata da:

- ✓ Traccia programmatica;
- ✓ Un curriculum vitae in formato europeo;
- ✓ Un curriculum vitae, in formato europeo, depurato dei dati sensibili (*Es.: recapiti telefonici, indirizzo email ecc..*) ed in formato aperto;
- ✓ Documento di identità in corso di validità (*non necessario se la documentazione è sottoscritta con firma digitale*).

La domanda dovrà pervenire, a mezzo posta elettronica all'indirizzo: segreteria@bobbio.istruzioneer.it, entro e non oltre le ore 9,00 del 12-05-2023;

I candidati non potranno effettuare l'attività di tutor e di esperto nella stessa area tematica.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La Commissione di valutazione si riunirà alle ore 8,00 del giorno 15-05-2023 presso l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Omnicomprensivo di Bobbio.

Le graduatorie saranno pubblicate all'albo on-line dell'Istituto.

Art. 5- Responsabile del procedimento.

Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è Il Dirigente Scolastico .

Art. 6 –Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati – l'amministrazione scolastica informa che i dati personali raccolti, necessari per l'espletamento dell'incarico, saranno trattati solo per tale fine e potranno essere trasmessi anche ad altri soggetti, nel rispetto delle

normative vigenti. Nessun altro trattamento potrà essere posto in essere senza il preventivo consenso dell'interessato. Inoltre:

- ✓ Il titolare del trattamento dati è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Andena;
- ✓ I dati ed i contatti del Responsabile della Protezione dei Dati sono pubblicati, e costantemente aggiornati, sul sito dell'Istituto;
- ✓ L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di cui al regolamento UE 679/2016;
- ✓ L'interessato è designato responsabile del trattamento dei dati cui verrà a conoscenza nel prestare la propria opera intellettuale oggetto dell'incarico.

Ricordiamo che trattando i dati in qualità di responsabile, sono a carico dell'incaricato le responsabilità della conservazione in sicurezza dei dati stessi e la responsabilità di garantire che non vengano posti in essere trattamenti non conformi alla norma.

Si ricorda inoltre che nessuno dei nostri dati potrà essere trattenuto o gestito dall'incaricato qualora si giunga ad una rescissione del contratto fra noi stipulato.

Durante o al termine del contratto, tutti i dati non più necessari allo svolgimento delle mansioni affidatevi vanno restituiti o distrutti.

Art. 7 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'albo on-line sul sito internet di questa Istituzione scolastica www.icbobbio.edu.it



Allegati:

- ✓ Modello di Domanda di partecipazione;
- ✓ Traccia programmatica (*una per ogni intervento che si richiede*).